

UNA CASA PER LE DONNE 2

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 06 - Donne con minori a carico e donne in difficoltà

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Incrementare servizi di accoglienza per donne con minori a carico, vittime di violenza e in condizioni di disagio e marginalità, per il raggiungimento di migliori condizioni di vita e di benessere fino all'autonomia personale e all'acquisizione del ruolo genitoriale.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione. Parteciperanno ad una riunione settimanale dell'equipe per: determinare contenuti, condividere metodologie e strumenti di attuazione dei servizi, instaurare rapporti di confronto e cooperazione tra i volontari e l'equipe dell'ente.

Saranno coinvolti in esperienze di socializzazione attraverso: partecipazione dei volontari a momenti di convivenza e confronto informale con l'OLP e le altre figure professionali dell'Ente per approfondire le relazioni umane, condivisione di giornate d'incontro e confronto su tematiche specifiche.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto supporteranno le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

AZIONI	ATTIVITA'
<i>Sviluppo di azioni di empowerment</i>	Attività 1 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO - Predisposizione di percorsi individualizzati per far acquisire alle destinatarie abilità relazionali, sociali, cognitive, affettive, morali e fisiche. 1 incontro settimanale con l'equipe educativa per l'accompagnamento e la verifica periodica - Formazione e accompagnamento nell'apprendimento e/o nel perfezionamento della lingua italiana come lingua veicolare, al fine di facilitare la loro partecipazione alla vita sociale locale, consentendo maggiore autonomia e intraprendenza.

	<p>L'accompagnamento si adatterà alle conoscenze di ciascuna delle beneficiarie, potenziando di volta in volta il loro sapere. Per tal motivo non si definiscono a priori un livello ed una formazione standardizzati. La formazione sarà curata da un'insegnante abilitata e dalla mediatrice.</p> <p>2 laboratori settimanali di 2 ore per l'approfondimento dello studio della cultura italiana.</p>
	<p>Attività 2 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento giornaliero per l'espletamento di pratiche amministrative e burocratiche (ufficio postale, servizi sociali, comune, consolati, scuola dei figli) - Partecipazione a percorsi educativi e di promozione culturale. Incontri formativi settimanali su tematiche di attualità, salute e igiene, diritti e doveri, libertà e partecipazione sociale attiva, educazione dei bambini, arte e cultura, laboratori d'interculturalità, cucina etnica - gite al mare o in montagna durante il periodo estivo per accrescere l'esperienza del gruppo e di confronto durante momenti informali di convivenza - Creazione di spazi di condivisione di esperienze al femminile, per rompere l'isolamento e condividere successi e problematiche, scambiarsi informazioni e soluzioni. <p>Gli incontri con cadenza mensile saranno guidati da facilitatori scelti tra pari per favorire la libera condivisione e circolazione di idee.</p>
<p><i>Integrazione e inclusione socio lavorativa</i></p>	<p>Attività 1 ORIENTAMENTO AL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al lavoro con la partecipazione a corsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali - Sostegno scolastico per l'acquisizione di un titolo di studio presso i centri di educazione per adulti (titolo scuola secondaria di primo grado) <p>Attività 2 ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALIZZANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla ricerca lavorativa finalizzata al raggiungimento dell'autonomia economica - Laboratori professionalizzanti mirati a favorire un primo contatto o un rientro nel mondo lavorativo - Laboratorio di taglio e cucito che avrà la durata di 80 ore. Le donne impareranno a riconoscere e scegliere i tessuti, a prendere le misure, usare i cartamodelli, tagliare e cucire abiti a mano e con l'ausilio della macchina da cucire. Il laboratorio avrà cadenza settimanale e una durata di circa 3 ore per ciascun incontro.
<p><i>Sostegno alle capacità genitoriali</i></p>	<p>Attività 1 CONSAPEVOLEZZA GENITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione con gli psicologi del centro di incontri con cadenza mensile di consapevolezza genitoriale o di accompagnamento personalizzato

	<p>-Percorsi di supporto alla genitorialità guidati dagli operatori specializzati per far acquisire alle donne interesse e competenza verso la cura, la nutrizione e la sfera affettiva ed educativa del figlio</p> <p>1 Incontro formativo alla settimana di confronto con le altre donne e creazione di un gruppo auto mutuo aiuto</p>
	<p>Attività 2</p> <p>LABORATORI INTERCULTURALI DI SOCIALIZZAZIONE</p> <p>- Organizzazione di laboratori manuali e momenti di gruppo ai quali le mamme sono chiamate a partecipare con i propri figli. I momenti condivisi avranno cadenza settimanale per la realizzazione di oggetti artigianali per allestire piccoli stand in occasioni di iniziative sul territorio per raccolta fondi</p> <p>- Realizzazione di eventi, feste, incontri durante periodi particolari dell'anno (natale, carnevale, feste di compleanno, serate estive) da condividere con altri residenti della città per creare momenti di condivisione ed integrazione tra donne italiane e straniere</p> <p>- Partecipazione attiva in seno alla comunità del quartiere e organizzazione di attività laboratoriali e momenti di gruppo ai quali le mamme sono chiamate a partecipare con i propri figli (eventi, feste, incontri) per creare o rafforzare reti di capitale umano delle beneficiarie.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo	Tot. posti
CIRS CASA FAMIGLIA ONLUS	VIA MONSIGNORE FRANCESCO BRUNO	MESSINA	210156	3	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Mettersi alla guida dei mezzi della sede o propri per accompagnare gli utenti per quanto attiene le esigenze di disbrigo pratiche, cure specialistiche o colloqui con i servizi sociali
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per la

partecipazione agli utenti a manifestazioni culturali esterne e/o momenti ricreativi

- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica anche residenziale, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con i destinatari
- Le sedi, per le attività di prima accoglienza dei migranti che svolgono, non hanno giorni di chiusura. I volontari potranno utilizzare i giorni di permesso in turnazione tra loro previo accordo con l'Operatore Locale di Progetto
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

N° Ore di servizio settimanale: 25

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli Studi Catania ha deliberato di riconoscere il Servizio Civile concluso come ore di tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70% secondo delibera del Consiglio di Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore): 30

Sede di realizzazione Formazione Generale

L'Ente non è a conoscenza dell'indirizzo della sede, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Metodologia:

Le 72 ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e solo il 30% delle ore potrà essere erogata online in modalità sincrona e asincrona.

La formazione specifica, verrà svolta il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Particolare attenzione sarà dedicata alla trattazione del modulo sulla valutazione dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari e dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, compreso quello connesso a situazioni sanitarie di emergenza. Tale modulo sul D.lgs 81/2008 sarà erogato interamente on line. Si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Tecniche:

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: FARSI CARICO DEL BENE COMUNE TRADUCENDO IN AZIONI DI CAMBIAMENTO LE ENERGIE DI TUTTI

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Ambito di azione del programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

Numero posti previsti con minori opportunità: 1

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minori opportunità individuata: Certificazione ISEE in corso di validità

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di accompagnamento al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche. Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita. L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri. L'acquisizione di maggiore sicurezza personale ed economica porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 22 di cui 18 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°- 12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso. Modalità di realizzazione Il percorso sarà svolto il 50% in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma on line in modalità sincrona con la presenza del tutor, la partecipazione di figure professionali e la possibilità di interazione attiva da parte dell'operatore volontario che sarà coinvolto nel verificare i progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di 22 ore erogate in Ore individuali: - n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a: - scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, una prima ricognizione delle esperienze formative che il giovane candidato ha svolto, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. Attività di bilancio delle competenze che sarà svolta con un Orientatore Professionale. Ore collettive: - n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in sei momenti distinti di 3 ore ciascuno. Saranno affrontati tre gruppi di argomenti: - A) presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro - B) perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo - C) approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari, le ore di gruppo verranno organizzate anche per sede o zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività obbligatorie: Le attività obbligatorie previste nel percorso di tutoraggio, saranno suddivise in moduli che intendono fornire le competenze necessarie per favorire la transizione dall'esperienza di servizio civile al lavoro, valorizzando le competenze apprese e implementate durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Con una modalità laboratoriale che prevederà momenti di confronto e analisi sull'esperienza del servizio civile, brainstorming, lavori di gruppo simulazioni e role-playing game, testimonianze di esperti, saranno approfondite le seguenti tematiche: - Concetto di sé e valutazione globale dell'esperienza svolta con il servizio civile (colloquio di orientamento individualizzato e azioni collettive di orientamento) -Analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Il bilancio delle competenze e compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass -Il potenziamento delle competenze attraverso la formazione professionale -Il mondo e il mercato del lavoro, le professioni emergenti e i canali di accesso privati e pubblici (Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro). La ricerca di una occupazione risulta efficace solo se si conosce come si muove il mercato del lavoro, quali sono gli atteggiamenti con i quali candidarsi e le strategie e gli strumenti capaci di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando la formazione, le competenze e le proprie esperienze. -La cultura del lavoro e fattori di criticità per l'inserimento lavorativo -Come avviene l'incontro tra domanda e offerta e le tecniche per una ricerca attiva del lavoro (sapere utilizzare il passaparola, un buon curriculum vitae con adeguata lettera di presentazione e come utilizzarli al meglio; l'auto candidatura; come affrontare il colloquio di lavoro, come utilizzare i social network; come valorizzare gli annunci di lavoro: saperli leggere e saperli scrivere, smartworking, colloqui on line). -Gli strumenti di politica attiva e passiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, apprendistato, borse lavoro, stage, master e corsi di perfezionamento - Caratteristiche e funzioni delle strutture territoriali a cui può rivolgersi chi è alla ricerca di una occupazione: centri per l'impiego, sindacati, agenzie private di collocamento, agenzie per il lavoro interinale, sportelli informagiovani, sportelli multifunzionali, servizi privati per l'occupazione - I concorsi (lettura della GU e GURS sezione concorsi) -le opportunità offerte dalle normative vigenti (Garanzia giovani, Tirocini, ecc.), il lavoro dipendente e i contratti - l'autoimprenditorialità e i possibili finanziamenti; il business plan e lo start up d'impresa.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali: Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione,

cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria. Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio. Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio. Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
- promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
- incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).